Atalanta-Roma 3-3, Totti regala il pareggio a Spalletti: report e pagelle

Partita combattuta e vivace quella dell'Atleti Azzurri di Bergamo fra **Atalanta** e **Roma**, dove la squadra di casa riesce a strappare un ottimo 3-3 finale.
Spalletti si presenta con un muscoloso 4-3-3, schierando Rudiger terzino (e Zukanovic centrale) e tre centrocampisti con ottimi tempi difensivi: De Rossi, Nainggolan e Florenzi. **Reja** decide inizialmente di affrontarlo con lo stesso modulo, mantenendo basso il baricentro e provando (vanamente) ad affondare in contropiede. I giallorossi aumentano il ritmo, sfruttando anche le sponde centrali di Dzeko (che anche oggi ha sbagliato qualsiasi cosa), e trovano in cinque minuti due gol: al 23esimo con **Digne** (poi sostituito per infortunio da Emerson Palmieri) ed al 28esimo con **Nainggolan**. Reja decide dunque di spostare D'Alessandro sulla fascia sinistra e di allargare Kurtic sulla destra: passa al 4-4-1-1, con Gomez dietro a **Borriello**. E poco dopo (al 33esimo) l'Atalanta accorcia le distanze con **D'Alessandro**. I nerazzurri allora tengono alta la pressione. Aumentano la velocità della manovra. Mettono in difficoltà gli uomini di Spalletti, che al 37esimo si fanno infilare di testa da Borriello, servito da calcio d'angolo.
Nella ripresa la musica non cambia. Dopo appena cinque minuti dall'inizio della ripresa, Borriello mette a segno la sua doppietta personale e completa la rimonta: da 0-2 a 3-2. A quel punto Spalletti tenta nervosamente di spingere la sua squadra ad attaccare: fuori un disastroso Zukanovic, dentro El Shaarawy; fuori De Rossi, dentro Totti; Florenzi torna terzino; si passa al 4-2-4. L'Atalanta intanto si schiera con un solido 4-5-1 e non concede spazi. La Roma gioca male ed è imprecisa. Non riesce mai ad entrare nella copertissima area nerazzurra: ed infatti il gol del 3-3 – siglato da capitan Totti – arriva con un tiro dal limite.
Si è vista una Roma poco incisiva, che ha gestito male il suo 65% di possesso palla; dall'altra parte Reja ottiene il massimo dai suoi, che hanno difeso quanto sono riusciti dopo i due gol iniziali ed hanno sfruttato la prestazione straordinaria dei suoi attaccanti. Malissimo Dzeko, che ha fallito tre nitide occasioni davanti a Sportiello. Peggio di lui solo Zukanovic, reo di essersi fatto anticipare in entrambe le reti di Borriello. Nell'Atalanta è da registrare la prestazione di D'Alessandro

che, sfiancato dopo 75 minuti ad altissimo livello, è uscito tra gli applausi. Molto bene anche Migliaccio, che non giocava titolare da due mesi e che come mediano davanti alla difesa ha lasciato passare pochissimi palloni.
La Roma fallisce l'avvicinamento al Napoli, che è lontano cinque punti. I padroni di casa, invece, salgono a più otto sul Palermo terzultimo.

Pagelle:

Atalanta (4-3-3): Sportiello 5; Masiello 6.5, Toloi 6.5, Paletta 6, Dramé 6; Kurtic 7, Migliaccio 7, Freuler 6; D'Alessandro 7.5 (75′ Raimondi 6), Borriello 8 (84′ Pinilla s.v.), Gomez 7.5 (91′ Brivio s.v.).

Roma (4-3-3): Szczesny 5.5; Rudiger 5, Manolas 5, Zukanovic 4.5 (54′ El Shaarawy 5.5), Digne 6 (33′ Emerson 6); Florenzi 5.5, De Rossi 6 (78′ Totti 7), Nainggolan 6.5; Salah 5.5, Dzeko 4.5, Perotti 6.5.